

Folklore a Cava

La tradizione folkloristica metelliana è profondamente radicata nella cultura della città. Le sue principali espressioni, come quella degli sbandieratori e dei pistonieri, sono conosciute ed apprezzate in tutto il mondo. La città di Cava de' Tirreni ogni anno attira numerosi turisti grazie alla messa in scena della caratteristica disfida e alle sue suggestive rievocazioni storiche in costume d'epoca.

Festa di MontecastelloUna delle più importanti manifestazioni religiose e folcloristiche della città di Cava è la "Festa di Montecastello", che ha luogo ogni anno dal 1656, anno in cui la popolazione fu devastata da una cruenta pestilenza. La storia tramanda che i parroci organizzarono con i fedeli una processione, fu invocata la benedizione di Dio e l'epidemia finì. Per la grazia ricevuta la città rinnova ogni anno, da secoli, il rito della processione. Recentemente la festa si è arricchita di altri riferimenti storici e folkloristici, come la rievocazione storica della tragica pestilenza con una rappresentazione in costumi d'epoca e la sfilata lungo le strade cittadine dei gruppi pistonieri (detti anche trombonieri), con la benedizione sul sagrato della Cattedrale. Quando: prima metà di giugno

Disfida dei trombonieriOgni anno ai primi di luglio viene ricordato, con una manifestazione folkloristica in costume d'epoca, un evento storico che vide coinvolta l'intera città per la difesa della propria libertà demaniale: la battaglia di Sarno. La rievocazione prevede che gli 8 gruppi di trombonieri si sfidino con batterie di spari di pistonieri. I trombonieri sfilano in un corteo che si snoda per il centro storico della città, accompagnati dagli abilissimi sbandieratori (tra i più noti ed esperti del mondo), per poi raggiungere il campo di gara. Alla fine della Disfida vengono consegnati i premi "Città Fedelissima" e, soprattutto, la leggendaria Pergamena Bianca, che il Casale vincente conserverà fino all'edizione successiva. Quando: prima metà di luglio